La FeralpiSalò riparte da una festa e si regala il viaggio a Torino

I gardesani battono 2-1 il Vicenza con Di Molfetta e Felici: lunedì prossimo appuntamento coi granata

Francesco Doria
dall'inviato

FeralpiSalò	**2**
Vicenza	**1**

FERALPISALÒ (4-3-3) Pizzignacco 5; Bergonzi 6, Ceppitelli 6.5, Bacchetti 6, Martella 6.5 (26' st Tonetto 6); Hergheligiu 6.5 (40' st Franzolini 6), Carraro 6, Di Molfetta 6.5 (40' st Di Gennaro sv); Felici 6.5 (26' st Musatti 6), Sau (15' st Compagnon 6), Guerra 6. (Minelli, Volpe, Ferrarini, Verzeletti, Gjyla). Allenatore: Vecchi.

VICENZA (3-4-2-1) Confente 6; Ierardi 6, Golemic 6 (37' st Valietti sv), Laezza 6.5 (37' st Bellich sv); De Col 6.5 (29' st Talarico 6), Ronaldo 6.5 (29' st Manfredonia 6), Cavion 6, Costa 6.5; Scarsella 6 (19' st Ferrari), Proia 6; Della Morte 6. (Massolo, Siviero, Corradi, Oviszach, Sandon). Allenatore: Diana.

ARBITRO Monaldi di Macerata 6.

RETI pt 17' Di Molfetta, 30' Felici; st 23' Laezza.

NOTE Serata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 670. Calci d'angolo 4-3 (3-1) per il Vicenza. Ammoniti: Laezza, Ronaldo, Sau, Cavion e Musatti. Recupero: 0' e 5'.

PIACENZA. Buona la prima. Anche se è solo Coppa Italia ed il Vicenza è di categoria inferiore, per quanto di vertice, la FeralpiSalò inizia come tutti avrebbero voluto, con una vittoria nel turno preliminare di Coppa Italia che le consente di qualificarsi per i trentaduesimi della manifestazione e scendere in campo, quindi (lunedì prossimo, alle 21.15, al Grande Torino), contro i granata di Juric curiosamente già affrontati in amichevole a Pinzolo.

L'attimo. Un piccolo pezzetto della giovane storia della FeralpiSalò lo firma dopo 17 minuti Davide Di Molfetta, che infila la porta vicentina con un tocco sottomisura che conclude al meglio una bella manovra di squadra e realizza la prima rete della prima stagione dei verdeblù in serie B; il secondo mattoncino è quello portato da Felici, che invece alla mezz'ora trasforma nel raddoppio un'altra buona azione corale.

Nella ripresa, invece, il gol (sfruttando un clamoroso errore di Pizzignacco, una cosa mai vista a Salò) lo realizza da un metro Laezza, ma non basta a riaprire veramente il match, anche perché come dice a fine gara il grande ex Aimo Diana ora tecnico biancorosso, i miei non ne avevano davvero più.

I verdeblù non hanno patito quasi nulla: la rete di Laezza frutto di un errore di Pizzignacco

Oltre ai gol, accade quindi poco al Garilli: per i giocatori salodiani il caldo si fa sentire (e rende i ritmi della manovra non certo alti) al pari dei carichi di lavoro di questo periodo (anche se mancano due settimane all'esordio in campionato), perché il Vicenza è squadra comunque ostica che gioca a viso aperto e perché anche la FeralpiSalò oltre ad essere un cantiere accusa una lunga serie di assenze.

In campo. Vecchi si adatta e schiera comunque la squadra con il consueto 4-3-3, ma in mezzo al campo ed in attacco opera una serie di adattamenti. In regia c'è quindi Carraro, che al suo fianco ha Herghelegiu a destra e Di Molfetta sulla mancina; in avanti con Sau al centro dell'attacco ci sono Felici a destra e Guerra sulla mancina.

Anche la difesa non è al meglio, ma il quartetto composto da Bergonzi, Ceppitelli, Bacchetti e Martella potrebbe essere benissimo quello titolare, in alcune occasioni, infatti il Vicenza fatica a farsi vedere dalle parti di Pizzignacco, il cui unico intervento è su un tiro da fuori di Proia parato senza problemi.

Bergonzi e Bacchetti offrono prestazioni senza sbavature, qualcosa in più danno in chiave di esperienza Ceppitelli al centro e sulla mancina Martella, che fin quando la condizione lo sorregge cerca di essere incisivo sulla fascia in entrambe le fasi, dando un piccolo saggio delle sua qualità.

In mezzo al campo Carraro è pressato da vicino molto spesso ed allora le sue sono giocate lucide e semplici, con il lavoro di regia affidato maggiormente ad Herghelegiu e quello di fantasia a Di Molfetta.

Problemi. In avanti la FeralpiSalò rende peso a centimetri ed ovviamente la sola corsa di Felici (in gol, ma ha solo una settimana di lavoro con la squadra) e la buona tecnica di un Sau a tutto campo e di un Guerra al servizio della squadra non potranno bastare, in futuro. Bastano contro il Vicenza, perché la differenza di categoria e di valori c'è, e non sarà sufficiente il ritorno di Butic, uno dei grandi assenti di ieri, ma su questo il club è al lavoro e le idee sembrano chiare, come lo sono state nelle operazioni di mercato già portate a termine.

Intanto nel mirino c'è la trasferta di lunedì 14 a Torino, mentre domenica 20 dovrebbe esserci lo storico esordio in B a Parma. //

Pagelle FeralpiSalò

5 - Samuel Pizzignacco
La notizia è che in una gara senza particolari problemi (una sola parata, su Proia), il portiere verdeblù regala con un errore banale la rete ai vicentini.

6 - Federico Bergonzi
La prima ufficiale scorre via senza particolari problemi e con una buona partecipazione alla manovra soprattutto nel primo tempo,

6.5 - Luca Ceppitelli
Alla voce esperienza c'è anche il sapere quando la palla va spazzata via per evitare problemi: fatto.

6 - Loris Bacchetti
Sempre attento, concede poco anche al solito rognoso Ferrari.

6.5 - Bruno Martella
Il primo tempo è di buon livello, poi cala, anche perché è sul Garda solo da una settimana... Dal 26' st lo rileva **Mattia Tonetto (6).**

6.5 - Denis Hergheligiu
Nel primo tempo è un po' ovunque, nella ripresa cala. Al 40' st lo rileva **Andrea Franzolini (sv)**.

6 - Federico Carraro
Diana ed il Vicenza lo conoscono bene e lo limitano, senza però togliergli dal gioco verdeblù.

6.5 - Davide Di Molfetta
Segna il primo gol stagionale su un campo che gli dice spesso bene. Dal 40' st **Matteo Di Gennaro (sv)**.

6.5 - Mattia Felici
Segna un gol di rapina in un buon primo tempo, poi perde vigore. Come Martella, ad un certo punto cala: al 26' st gli subentra **Mattia Musatti (6)**.

6 - Marco Sau
Gioca per la squadra e tenta qualche giocata interessante. Dal 15' gli subentra **Mattia Compagnon (6)**.

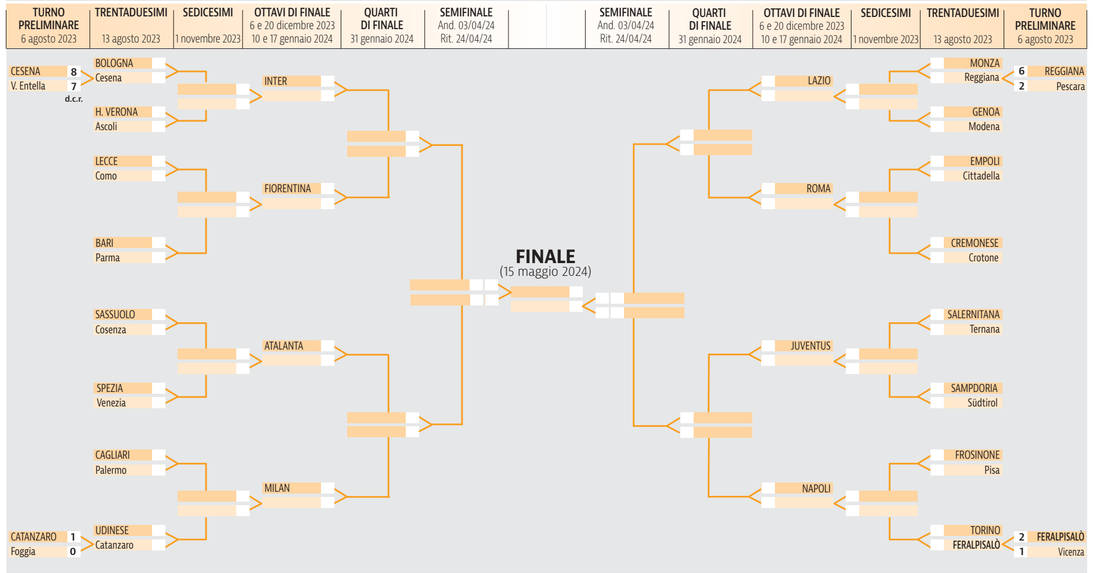
6 - Simone Guerra
Gli viene annullato un gol per un millimetrico fuorigioco, ma è sempre uno squadra. // **F. D.**

Sorrisi. L'esultanza della FeralpiSalò // FOTO NEWREPORTER COMINCINI

Ha sbloccato. L'1-0 è stato firmato da Di Molfetta

Grande impatto. Per Felici: per lui gol (nella foto) e assist

COPPA ITALIA: IL CAMMINO FINO ALLA FINALE



In MAIUSCOLO le squadre che disputano in casa le gare in turno unico

infogdb

Errore. Lo ha commesso Pizzignacco in occasione del gol di Laezza

Buon esordio. per l'ex Brescia arrivato dalla Ternana Bruno Martella

L'intervista - **Stefano Vecchi,** *allenatore FeralpiSalò*

«BUON PRIMO TEMPO, POI ABBIAMO GESTITO SENZA SOFFRIRE»

«Buona la prima: abbiamo raggiunto il nostro obiettivo riuscendo a strappare il pass per il turno successivo». Stefano Vecchi è contento per il successo sul Vicenza.

È andata come sperava alla vigilia?

«Sì, perché volevamo fare una gara competitiva. Puntavamo a raggiungere un risultato positivo per regalarci un'altra gara stimolante, prestigiosa, in quel di Torino, per poterci avvicinare al campionato nella miglior maniera possibile».

La FeralpiSalò ha cominciato bene, mentre nella seconda frazione è un po' calata. Lei è soddisfatto per la prestazione dei suoi?

«In generale sì, sono contento: abbiamo fatto un buon primo tempo, mentre nella ripresa abbiamo cercato di gestire il vantaggio. Il gol subito è stato un po' fortunoso: nonostante questo ci siamo difesi con ordine senza subire troppo, evitando di avere problemi dietro. Non abbiamo sofferto nemmeno quando il Vicenza ha inserito Ferrari, che è un attaccante molto forte, ma che non è riuscito a metterci in difficoltà».

C'è qualcosa invece che l'ha fatta arrabbiare?

«Sicuramente la gestione della palla nel secondo tempo non è stata perfetta. E in questa situazione dovremo fare meglio durante la stagione, perché ci troveremo a giocare in ambienti caldi che ci metteranno pressione. Dobbiamo cercare di evitare il più possibile di commettere errori. In questa maniera si potrà gestire meglio il risultato».

Per quanto riguarda invece i singoli, chi secondo lei ha stupito maggiormente?

«Di Molfetta sta facendo bene, anche in un ruolo che non è mai stato suo. Io però li lo vedo bene, perché ha grandi qualità. Inoltre è un ragazzo molto generoso e per noi è diventato un jolly importantissimo. Per quanto riguarda Felici, è stato protagonista di un'altra grande prestazione. Bisogna ricordare che lui non ha alle spalle un settore giovanile di prima fascia. Quindi pur avendo molto da imparare, si sta comportando benissimo». //

ENRICO PASSERINI

Di Molfetta è già il bomber dell'estate

Il protagonista

PIACENZA. Davide Di Molfetta conferma una volta in più di essere in grande forma, andando a segno per la terza volta consecutiva dopo i gol contro la Virtus Entella in Steel Cup e il Brusaporto in amichevole.

La firma più importante di tutte, però, è quella di ieri contro il Vicenza. Grazie a lui la FeralpiSalò ha infatti sbloccato la contesa ed è suo il primo gol in una gara ufficiale nella nuova stagione: «È stata una bella azione- racconta - che ho cercato di seguire facendomi trovare libero in mezzo all'area. Devo ringraziare sicuramente Felici, che è stato bravo a darmi la palla al momento giusto. Io ho dovuto solo buttarla dentro».

La squadra si è comportata bene in quel di Piacenza: «Sapevamo che non era una partita facile, ma noi, nonostante le tante assenze, abbiamo giocato davvero un'ottima partita. Sicuramente l'approccio è stato quello giusto: forse ci è mancata un pochino di lucidità nel secondo tempo, quando avremmo dovuto gestire meglio il pallone».

Ha ricominciato da una festa. L'esultanza di Davide Di Molfetta

Ora la soddisfazione di poter affrontare il Torino al secondo turno: «Sarà sicuramente una bella sfida per noi. Avremo l'opportunità di giocare in un palcoscenico importante, contro una squadra fisicamente superiore. Cercheremo di divertirci e di portare a casa il massimo possibile». // EPAS

Rotta su Pettinari e lo svincolato Marsura

Mercato

PIACENZA. La FeralpiSalò cerca di stringere per Pettinari e fa un sondaggio per l'ex Marsura. Prosegue la caccia del direttore sportivo Andrea Ferretti al nuovo centravanti. Il profilo monitorato in questo momento è quello di Stefano Pettinari, classe '92 in uscita dalla Ternana (dove sono in partenza anche gli ex Brescia Alfredo Donnarumma e Alexis Ferrante). L'ingaggio dell'attaccante romano è molto elevato, ma le parti stanno trattando per cercare di trovare un'intesa. Nelle ultime ore i gardesani avrebbero contattato anche un ex che a Salò ha cominciato la propria carriera da professionista nel 2013, ovvero Davide Marsura. In quell'anno arrivò sul Garda in prestito dall' Udinese e collezionò, con Scienza in panchina, 27 presenze, realizzando 8 reti. L'esterno, che è un classe '94, è ora svincolato dopo aver giocato in B con Modena, Brescia, Venezia, Carpi, Livorno, Pisa ed Ascoli. // EP